

Le secrezie

Le secrezie appartenevano alla Corona che le metteva in commercio senza alcun limite: i relativi diritti erano su suscettibili di costituire un demanio comunale solo limitatamente a quella parte immobiliare capace dell'esercizio di usi civici — Commiss. usi civici Palermo, 29 gennaio 1930, Com. Tortorici e Li Perni, Riv. demani, ecc., 1930, 778.